

”-Â v-÷ no 30 Novembre 2015 noi ragazzi della classe VC I.T.E dell'Istituto Superiore “A. Zoli” di Atri (TE) ci siamo riuniti per il primo incontro riguardante il progetto "A Scuola di Opencoesione", proposto dal professore di matematica Domenico Marconi. Nell'aula informatica del nostro istituto abbiamo visualizzato, attraverso la proiezione su lavagna Lim, alcune delle “pillole opencoesione”. Dopo esserci fatti un'idea del tipo di progetto a cui abbiamo voluto partecipare ed esserci chiariti sulle questioni principali, abbiamo proceduto allo step successivo, ovvero alla scelta del progetto da monitorare. Abbiamo deciso di dividere la classe in due gruppi per analizzare in un primo momento i vari progetti proposti dal sito di Opencoesione e successivamente scegliere quello più adatto a noi. Dopo un'attenta disamina, siamo arrivati al punto di dover scegliere tra un progetto sportivo e uno inerente all'ambiente e al turismo. Attraverso un confronto tra le due proposte, quello riguardante l'ambiente e il turismo ci è sembrato il più idoneo e motivante per noi per il suo alto valore e perché meglio si collega alle caratteristiche del nostro territorio. Il lavoro in questione è il seguente: “DMC Riviera dei Borghi Acquaviva”. L'area marina protetta “Torre del Cerrano” è la prima area marina protetta abruzzese e del medio Adriatico, istituita ufficialmente il 7 Aprile del 2010 con la pubblicazione della sua legge istitutiva sulla Gazzetta Ufficiale. Essa è situata fra i comuni di Silvi e Pineto, in provincia di Teramo, e comprende una fascia costiera di circa 7 km, tra la foce del torrente Calvano a Pineto e Piazza dei Pini a Silvi. In quest'area sorgeva l'antico porto del Cerrano, che un tempo costituiva il porto della città collinare di Atri. Essa era stata scelta come luogo dove edificare una torre di avvistamento, la Torre del Cerrano. Questa torre è da oltre 500 anni il simbolo delle cittadine di Silvi e Pineto e ha dato il proprio nome all'Area Marina Protetta, la cui storia risale agli anni Novanta - Duemila. Nel febbraio del 2008 è stato costituito il Consorzio di gestione dell'Area Protetta Torre del Cerrano, atto propedeutico all'emissione del Decreto Ministeriale istitutivo del Parco Marino. Una volta stabilito il piano su cui operare, è stato necessario determinare esattamente i ruoli di ognuno di noi. A tale proposito abbiamo suddiviso i compiti in questo modo: Lolli Sebastiano e Samuele Lorenza si sono attribuiti il ruolo "project manager e head of research". Cilli Rusci Deborah e Marinelli Gabriele si sono attribuiti il ruolo di "social media manager e coder". Lolli Sebastiano, Romualdi Debora e Di Martino Ludovica si sono attribuiti il ruolo di "designer". Romualdi Debora, Cilli Rusci Deborah, Pelusi Giada e Di Michele Erica si sono attribuiti il ruolo di "blogger". Savini Martina e Marcone Mattia si sono attribuiti il ruolo di "storyseller". Di Michele Erica e Pelusi Giada si sono attribuiti il ruolo di "analista e coder". D'Agostino Federico, Angelozzi Luca e De Sanctis Daniele si sono attribuito il ruolo "responsabile della documentazione". Una volta divisi i compiti, abbiamo iniziato a lavorare in classe e i nostri project manager e head of research hanno assegnato ad ogni ruolo i propri homework. Per prima cosa ci siamo dati un nome per indicare il nostro gruppo di lavoro. Abbiamo scelto “I delfini del Cerrano” per sottolineare il collegamento con l'area protetta, all'interno della quale sono stati effettuati degli avvistamenti di tali animali. In seguito, avendo in mente il nostro monumento da monitorare, abbiamo fornito indicazioni e spunti ai designer per elaborare un logo identificativo, che è stato elaborato nel rispetto di quanto da noi proposto. Il logo presenta sullo sfondo lo stemma a colori della nostra regione, l'Abruzzo; in primo piano, sulla base, c'è la Torre di Cerrano, mentre nell'area sottostante al monumento abbiamo deciso di inserire tre delfini, che fanno riferimento al

nome del nostro gruppo di lavoro.Đ